

Geronimo Stilton

UN TOPO A MOLLO



PIEMME

Testi di Geronimo Stilton
Coordinamento testi di Alessandra Berello per Atlantyca S.p.A.
Collaborazione testi di Alessandro Calabrese per Atlantyca S.p.A.
Supervisione testi di Viviana Donella per Elisabetta Dami S.r.l.

Coordinamento progetto di Patrizia Puricelli
Coordinamento editoriale di Maria Ballarotti

Art Director: Fernando Ambrosi
Progetto grafico: studio editoriale copia&incolla, Verona
Coordinamento artistico di Lara Martinelli

Illustrazione di copertina di Alessandro Muscillo
Illustrazioni della storia di Alessandro Muscillo
Illustrazioni che accompagnano i grafismi di Andrea Benelle

Graphic design e realizzazione editoriale: studio editoriale copia&incolla, Verona

Da un'idea di Elisabetta Dami

www.geronimostilton.com

Pubblicato per PIEMME da Mondadori Libri S.p.A.
© 2023 - Mondadori Libri S.p.A., Milano
info@edizpiemme.it

International rights © Atlantyca S.p.A.
Corso Magenta, 60/62 - 20123 Milan - Italy
www.atlantyca.com - contact: foreignrights@atlantyca.it

*Stilton è il nome di un famoso formaggio prodotto in Inghilterra dalla fine del 17° secolo.
Il nome Stilton è un marchio registrato. Stilton è il formaggio preferito da Geronimo Stilton.
Per maggiori informazioni sul formaggio Stilton visitate il sito www.stiltoncheese.co.uk*

È assolutamente vietata la riproduzione totale o parziale di questo libro, così come l'inserimento in circuiti informatici, la trasmissione sotto qualsiasi forma e con qualunque mezzo elettronico, meccanico, attraverso fotocopie, registrazione o altri metodi, senza il permesso scritto dei titolari del copyright.

Anno 2023 - 2024 - 2025

Edizione 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

Stampato da ELCOGRAF S.p.A., Via Mondadori, 15 - Verona.



Cari amici roditori, in quei giorni a Topazia faceva un caldo tanto intenso da sciogliere un'intera forma di grana **SUPERSTAGIONATO**, crosta compresa...

Io me ne stavo spaparanzato in poltrona, con il **ventilatore** acceso davanti al muso e le zampe a mollo in un catino pieno di cubetti di ghiaccio.

E pensare che quello era il mio primo giorno di **vacanza** dopo mesi di lavoro ininterrotto! Guardai il mio cane, accoccolato accanto a me: anche lui era annientato dal caldo.

– Che ne dici, Spaghetto, amico mio? Partiamo per l'**Atollo delle Isole Felici**? Meglio l'Isola Spellicciata? O forse una settimana a Porto Crostolo... – meditai, scrutando le brochure dell'agen-

zia di viaggi
'Zampein-
spalla', che
tenevo fra le
zampe.



– Wof! Wof! – mi rispose il mio cagnolone, con il pelo tutto **afflosciato** per l'afa.

– A te va bene tutto, purché ci siano crocchette a volontà, eh? – gli dissi.

– Wof! – confermò lui.

Proprio in quel momento il campanello si mise a suonare...

DRIIIN! DRIIIN! DRIIIN!

Per mille mozzarelle, chi poteva essere? Non aspettavo nessuna visita!

Mi guardai allo **SPECCHIO** dell'ingresso: indossavo solo i boxer e una canottiera! Non potevo assolutamente accogliere qualcuno in quello stato!

Feci un salto in camera, agguantai una vestaglia per coprirmi e finalmente aprii la porta.

Sulla soglia c'era mio nonno Torquato Travolgiratti detto Panzer.

– Nipote carissimo! Che piacere vederti! – esclamò tutto allegro.

Come come come? Il nonno mi salutava in modo gentile, anzi, quasi **affettuosamente**? Che il caldo gli avesse dato alla testa?

Cercai di mascherare la sorpresa e gli risposi.

– Ciao nonno, non ti aspettavo proprio!

– Potevo forse non passare a fare un controllino... Ehm... Una visitina **AMICHEVOLE** al mio caro nipote nel suo primo giorno di vacanza?

Io annuii e mormorai: – Certo certo, come no!

Lui mi squadrò dalla punta dei baffi alla punta della coda e commentò: – Nipote, a dire il vero, hai l'aria **sudaticcia**! Sembri un caciocavallo sotto il sole di mezzogiorno! Sicuro di non voler indossare qualcosa di più leggero?

Istintivamente guardai la vestaglia e solo allora mi accorsi che era... di **LANA**! *Squit!*

Cercai di non pensarci e risposi con aria disinvolta: – Ehm... No, no, sto bene così, grazie.
Non potevo certo restare in mutande davanti al nonno!



– Contento tu – fece lui, entrando in casa. – E dimmi, che cosa stavi facendo di bello? Ti stavi già godendo le **meritatissime** ferie dopo lo splendido lavoro degli ultimi mesi, eh?

– Veramente stavo scegliendo dove andare in vacanza! Sono stato così occupato ultimamente che mi sono ridotto solo adesso a cercare un



FRESCO SOGGIORNO

The title 'FRESCO SOGGIORNO' is written in a large, bubbly, orange-yellow font. The word 'FRESCO' is on the top line and 'SOGGIORNO' is on the bottom line. A bright yellow sun with rays is positioned behind the 'S' of 'SOGGIORNO'. A pair of blue sunglasses is perched on the 'O' of 'FRESCO'. The background features light blue wavy lines and several green leaves scattered around the text.

al mare. Sono stato poco previdente, lo so... – risposi, aspettandomi una ramanzina sul fatto che non ero un topo **ORGANIZZATO**.

– Al mare? – ripeté invece il nonno.

– Sì, nonno. Con questo caldo non sogno altro che tante belle nuotate!

Negli occhi del nonno si accese una strana luce. Poi mi disse, con un **sorriso smagliante**:

– È proprio per questo, mio carissimo Geronimo, che sono qui. Ho una sorpresa in serbo per te: ti ho prenotato un viaggio per una località di **villeggiatura** dove farai un sacco di tuffi, certo, un sacco di bagni, assolutamente, un sacco di nuotate, poco ma sicuro!

– Come? Davvero? Ma...

– Non ringraziarmi! È il minimo che io possa fare per un nipote come te!

Io avevo il dubbio che il nonno non si sentisse bene. Mai, e *dico mai*, mi aveva fatto così tanti **COMPLIMENTI!**

Stavo per proporgli di misurarsi la **FEBBRE**, ma lui proseguì: – Ora devo proprio andare.

Appuntamento domattina all'aeroporto alle sei precise. **Puntualissimo**, mi raccomando! Non vorrai perdere il volo!

Io risposi, ancora sconvolto: – Va bene, grazie, ci sarò. Ma... dov'è che andrò in vacanza, esattamente?

– **SORPRESA!** Lascia fare a me. Tu pensa solo a preparare le valigie. Già che ci sei, metti anche questa vestaglia. Mi sembra piuttosto pesantuccia! E aggiungi anche un bel giaccone **IMBOTTITO**.

E con quelle parole girò i tacchi e uscì.

Io non ci capivo una crosta. A che cosa mi servivano una vestaglia di lana e un giaccone imbottito per una vacanza estiva al mare?